

CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO ALTO ADIGE

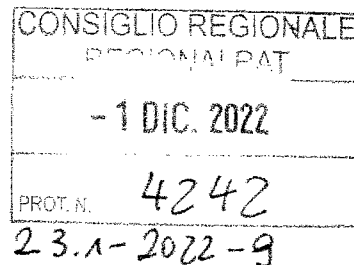
Grüne Fraktion - Gruppo verde - Grappa vërda

Trento, 1 dicembre 2022

Egregio Signor

Presidente del Consiglio Regionale

SEDE



PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO ^{N. 1} AL DISEGNO DI LEGGE N. 56 / XVI

BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2023-2025

Un Bilancio ambientale anche per la Regione Trentino Alto Adige/Sudtirolo

Ogni anno esaminiamo preventivi e consuntivi molto complessi, che dovrebbero anche farci capire in che direzione stiamo andando, se stiamo agendo bene, se investiamo saggiamente, se risparmiamo dove è giusto risparmiare. Ma a quei conti manca la dimensione qualitativa. Quella contabilità non ci dice nulla, perché non spiega, nella relazione che c'è tra le nostre spese, i nostri investimenti, la "quantità" di natura che usiamo e la "qualità" della natura su cui agiamo. E quindi anche se agiamo bene per le future generazioni. Investimenti e opere pubbliche dovrebbero essere valutate anche seguendo criteri ecologici e sociali e non solo finanziari. Dopo le esperienze pilota degli anni Novanta, sono ormai molte le amministrazioni pubbliche che hanno adottato forme di rendicontazione ambientale cercando di innovare profondamente il modo rendere trasparente e comunicare ai cittadini ciò che l'ammini-

strazione ha realizzato, le scelte, le azioni e i risultati conseguiti. Si tratta di responsabilità sociale, secondo la quale ogni istituzione è responsabile degli effetti che la propria azione produce nei confronti delle comunità di riferimento, in un'ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale. In questa chiave, assume grande interesse l'introduzione di forme innovative di rendicontazione che possano superare i limiti informativi e comunicativi della tradizionale rendicontazione economico-finanziaria. Il bilancio ambientale e il relativo sistema di riferimento possono rappresentare uno strumento di supporto al processo decisionale pubblico promosso dagli amministratori locali, utile non soltanto per garantire finalità di comunicazione sociale ma anche per la programmazione e il controllo di gestione di tutte quelle azioni che sono rivolte a monitorare e valutare le politiche dal punto di vista delle ricadute in termini di sostenibilità e qualità della vita urbana.

Attraverso di esso l'amministrazione non solo riferisce sulle proprie politiche per l'ambiente, sulle attività intraprese e sugli aspetti economici e finanziari correlati ma, per mezzo di dati e statistiche, misura le ricadute ambientali delle proprie attività, verifica l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi fissati dalla programmazione e valuta la qualità, in termini di efficienza, con cui la spesa ambientale viene erogata.

Le funzioni principali dei sistemi di contabilità ambientale possono essere sintetizzate in:

- ✓ misurare e valutare lo stato e le variazioni dell'ambiente naturale e degli impatti su di esso generati dalle attività antropiche, attraverso la definizione di un piano dei conti fisici e, dunque, di un set di indicatori ambientali;
- ✓ contabilizzare e valutare i flussi monetari economici e finanziari riferiti all'uso delle risorse naturali e agli effetti dell'interazione dell'uomo con l'ambiente, attraverso l'individuazione delle spese ambientali;
- ✓ supportare le attività di informazione, benchmarking e comunicazione;

✓ supportare la programmazione e gestione delle politiche ambientali a livello locale.

La "contabilità ambientale" implica, quindi, la riorganizzazione dei sistemi contabili includendo in essi nuove voci di costo e riclassificazioni di voci tradizionali tali da fornire informazioni affidabili e utili per le attività di controllo, gestione e comunicazione. Dovrebbe poter fornire agli amministratori locali le informazioni necessarie per l'individuazione delle criticità ambientali e per il controllo dell'efficacia delle politiche attuate e, in prospettiva, del loro miglioramento.

Tutto ciò premesso

Il Consiglio Regionale del Trentino Alto Adige

impegna la Giunta regionale

ad intraprende i passi necessari per l'introduzione nel proprio sistema contabile di un Bilancio Ambientale in modo tale che investimenti e opere pubbliche possano essere valutate anche seguendo criteri ecologici/ambientali e non solo finanziari.

Cons.

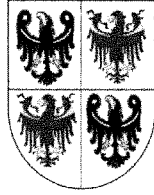
Lucia Coppola

Brigitte Foppa

Riccardo Dello Sbarba

Hanspeter Staffler

PAOLA ZANELLA



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

Trient, 1. Dezember 2022
Prot. Nr. 4242/2.3.1-2022-9

An den
Präsidenten des Regionalrats

Tagesordnungsantrag Nr. 1 zum Gesetzentwurf Nr. 56/XVI

Haushaltsvoranschlag der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2023-2025

Ein ökologieorientiertes Rechnungswesen auch für die Region Trentino-Südtirol

Jedes Jahr behandeln wir sehr komplexe Haushaltsvoranschläge und Jahresabschlüsse, die uns Auskunft darüber geben sollten, welche Richtung wir eingeschlagen haben, ob wir gut handeln, ob wir vernünftig investieren, ob wir dort sparen, wo gespart werden muss. Allerdings bleibt in dieser Rechnungsführung die qualitative Dimension außen vor. Diese Konten sind nicht aussagekräftig, denn sie geben keine Auskunft darüber, welche Relation zwischen unseren Ausgaben und Investitionen und der „Menge“ an Natur, die wir verbrauchen, und der Qualität jener Natur, in die wir eingreifen, besteht, und auch nicht darüber, ob wir im Sinne der kommenden Generationen handeln. Investitionen und öffentliche Arbeiten müssten nicht ausschließlich aus finanzieller Sicht, sondern auch auf der Grundlage von sozialen und Nachhaltigkeitskriterien bewertet werden. Nach den Pilotprojekten der 90er Jahre haben nun zahlreiche Körperschaften ökologische Buchhaltungsformate eingeführt und dadurch versucht, die Art der Informationsvermittlung an die Bürger über die Maßnahmen der Verwaltung, die Entscheidungen, Aktionen und Ergebnisse neu und transparent zu gestalten. Hier geht es um eine soziale Verantwortung, der zufolge jede Institution gegenüber den Bürgern für die Auswirkungen ihres Handelns im Hinblick auf wirtschaftliche, soziale und ökologische Nachhaltigkeit verantwortlich ist. Von besonderem Interesse ist in dieser Perspektive die Einführung neuer Rechnungsführungsformate, die über die informativen und kommunikativen Grenzen der traditionellen ökonomisch-finanziellen Buchhaltung hinausgehen. Die ökologisch erweiterte Rechnungsführung und das entsprechende Referenzsystem können Hilfsmittel für den öffentlichen Entscheidungsprozess örtlicher Körperschaften sein: Sie dienen nicht nur zur Gewährleistung sozialer Kommunikation, sondern auch zur Planung und Kontrolle all jener Maßnahmen, die darauf abzielen, umgesetzte Aktionen unter dem Gesichtspunkt der Nachhaltigkeit und der städtischen Lebensqualität zu überwachen und zu bewerten.

Damit berichtet die Verwaltung nicht nur über ihre Umweltpolitik, die durchgeführten Maßnahmen und die damit verbundenen wirtschaftlichen und finanziellen Aspekte, sondern misst anhand von Daten und Statistiken die Umweltauswirkungen ihrer Tätigkeit, überprüft ihre Wirkungskraft bei der Erreichung der in der Planung festgelegten Ziele und bewertet die Qualität ihrer Umweltausgaben im Hinblick auf ihre Effizienz.

Die wichtigsten Funktionen einer ökologieorientierten Buchführung lassen sich wie folgt zusammenfassen:

- Messung und Bewertung des Zustands und der Veränderungen der natürlichen Umwelt sowie der durch menschliche Tätigkeiten verursachten Auswirkungen durch die Erstellung einer physischen Gesamtrechnung und einer Palette von Umweltindikatoren;
- Bilanzierung und Bewertung von wirtschaftlichen und finanziellen Geldströmen, die sich aus der Nutzung natürlicher Ressourcen und der Mensch-Umwelt-Interaktion ergeben, durch die Ermittlung von Umweltausgaben;
- Unterstützung von Informations-, Benchmarking- und Kommunikationsaktivitäten;
- Unterstützung bei der Planung und Verwaltung von Umweltmaßnahmen auf lokaler Ebene.

Ein ökologisch ausgerichtetes Rechnungswesen erfordert daher eine Umstrukturierung der Rechnungsführungssysteme, die Einführung neuer Ausgabeposten und die Umbuchung traditioneller Posten, damit zuverlässige und nützliche Informationen für die Kontrolle, das Management und die Kommunikation gewonnen werden können. Sie sollte örtlichen Körperschaften die nötigen Informationen liefern, um Umweltprobleme zu erkennen und die Wirksamkeit der durchgeführten Maßnahmen zu überwachen und sie in Zukunft zu verbessern.

All dies vorausgeschickt,

**verpflichtet der Regionalrat von Trentino-Südtirol
die Regionalregierung,**

die erforderlichen Schritte zu ergreifen, um die Rechnungsführung der Region um eine ökologische Buchführung zu erweitern, damit Investitionen und öffentliche Arbeiten nicht nur nach finanziellen, sondern auch nach ökologischen bzw. umweltpolitischen Kriterien bewertet werden können.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Lucia COPPOLA

Brigitte FOPPA

Riccardo DELLO SBARBA

Hanspeter STAFFLER

Paolo ZANELLA